



La delusione di giocatori e dirigenti rossoneri lascia subito spazio alla voglia di riscatto

Capello: Siamo pronti a ricominciare

Donadoni: un'ingiustizia

VIENNA. Appena terminata la partita, mentre l'Ajax ebbro di gioia sta alzando la coppa al cielo tra il tripudio dei suoi tifosi, arrivano le prime reazioni dal fronte milanista che servono a rendere meno cocente la delusione. E' Galliani, il vicepresidente, ad impegnarsi di fronte a tutti: «Il Milan non è finito con questa sconfitta. Con Weah e gli altri acquisti riprenderemo subito quota perché vogliamo ricominciare in fretta. Partiremo dalla Coppa Uefa cercando di vincerla subito, perché è un trofeo che manca dalla nostra bacheca. E poi il campionato e di nuovo la Coppa Campioni se saremo fortunati».

Prosegue Galliani: «Abbiamo dominato gli olandesi nel primo tempo, poi abbiamo preso un gol nei minuti finali quando neppure l'Ajax sperava più di farcela. Purtroppo ha pesato in modo determinante l'assenza di Savicevic. Massaro? Non ho nulla da rimproverargli. Non dimentichiamo che in questi anni ci ha risolto tante situazioni complicate e ci ha dato tante vittorie. Purtroppo stavolta le riserve non erano all'altezza dei titolari, al contrario dell'Ajax che proprio in panchina ha pescato quel Kluitert che si è poi rivelato l'uomo vincente».

Fabio Capello da buon sportivo, prima di parlare del suo Milan e dell'amarezza per la sconfitta...



Il tecnico dell'Ajax, Van Gaal, mima acrobaticamente un intervento di Desailly

fitta, si sofferma a elogiare gli olandesi guadagnandosi gli applausi di tutti. Ma spiega: «Loro hanno fatto un solo tiro in porta e segnato. Noi specie nel primo tempo avevamo dominato e comandato il gioco per larghi tratti, ma non siamo riusciti a concludere. Purtroppo in queste gare conta solo il risultato e loro hanno vinto. Siamo stati sfortunati perché hanno segnato quando ormai eravamo tutti convinti di andare ai supplementari. Sostituzioni? Non potevo farle prima, perché Costacurta soffriva per una botta rimediata alla fine del primo tempo e poi è stato male Bohan e così ho dovuto cambiare i

miei piani. Il gol? Quasi impossibile subirlo visto che eravamo ben schierati, ma purtroppo era viziato da un fallo di Overmars su Panucci che l'arbitro non ha rilevato». Poi Capello conclude amaramente: «Stavolta dobbiamo ricominciare da capo ma non si può stare sempre in paradiso. Comunque c'è l'umiltà giusta per ripartire. Non tiro in ballo l'assenza di Savicevic. Chi c'era ha fatto il proprio dovere fino in fondo. Certo lui avrebbe fatto la differenza. E' dura perché non puoi più fare nulla per rimediare quando prendi un gol così. Rimpinzati? Quello di non aver comperizzato le occasioni che abbiamo avute e so-

no state tante».

Donadoni precisare: «Il Milan ha giocato bene e avrebbe senz'altro meritato di vincere per le occasioni create e per aver dominato. Abbiamo attaccato poco? Più di così non potevamo fare e non dimenticate che Rossi ha fatto una sola parata nei minuti finali quando loro erano già in vantaggio».

Dice Lentini: «Ci è mancato solo il gol e purtroppo ai punti nel calcio non si vince». E Albertini si lamenta: «Potevamo vincere, l'avversario non era trascendentale. Bastava avere Savicevic. Comunque non dite che il Milan è finito: siamo quasi tutti giovani e l'abbiamo dimostrato tenendo bene il campo fino in fondo. All'inizio ci siamo un po' studiati ed entrambi cercavamo più che altro di sfruttare l'errore avversario. Purtroppo siamo sfortunati perché altre volte abbiamo vinto gare dove abbiamo giocato molto male. Se avessimo vinto non avremmo rubato niente. Il presidente? Ci ha fatto i complimenti dicendo che purtroppo non si può sempre vincere».

Chiude Desailly lamentando di aver perso la sua terza finale consecutiva dopo aver battuto il Milan a Monaco con il Marsiglia: «Forse siamo calati un po' nel finale, ma eravamo stanchi per il gran correr».

Nino Sormani



Desailly, nella foto, ha vissuto una serata amara.

Van Gaal

Un acrobata in panchina

VIENNA. Era arrabbiato, teso, nervoso. E' saltato su dalla panchina, verso la fine del primo tempo. Quel fallo di Desailly gli era sembrato punibile. Ha rischiato grosso, anche l'espulsione. Voleva aiutare la squadra ed ha mimato, lui, in doppiopetto, con un salto acrobatico il fallo di Desailly davanti agli occhi del quarto uomo, allibito. Fantastico.

Poi ha rischiato di suo, con molto calcolo. Louis Van Gaal aveva capito che l'Ajax stava pagando dazio all'inesperienza. Ha arretrato Rijkaard per coprirsi le spalle, poi ha inserito una punta dietro l'altra. «Non abbiamo giocato come al solito in avvio - dice - E perdere la finale così, dopo aver fatto grandi cose in questa Champions League sarebbe stato un castigo ingiusto. Dopo i cambi la squadra è tornata sui suoi livelli abituali, ho intuito che sarebbe arrivato il gol-vittoria».

Rijkaard chiede scusa: «Agli sportivi italiani, del Milan in particolare. Li saluto con affetto. Siamo stati fortunati. Non devono prendersela, il calcio è così. Sono felice perché porterò la Coppa ad Amsterdam, dove ho cominciato. E dove chiederò... [f. bad.]

JUVENTUS

Per il fantasista, richiesto anche dal Real, sembra sempre più vicina l'ipotesi di un passaggio all'Inter

Baggio: «Il contratto? Penso al mio futuro»

Botta al ginocchio, a Roma non gioca

TORINO. Ieri sera Baggio è scappato a Casoni Borroni, il paese vicino a Pavia che diventa spesso la sua seconda casa. Romè, l'inseparabile amico ristoratore, ha voluto così: «E' giu' di corda. Lo porto da me, facciamo un po' di baldoria e brindiamo allo scudetto». Come ormai accade da tempo siamo di nuovo qui al capezzale del Fenomeno. Che vive giorni di straordinaria tensione e regala frasi sempre più indecifrabili.

Alla solita domanda sul contratto, ha ribattuto con la solita risposta: «Stiamo tranquilli, c'è ancora un campionato da finire e una finale di Coppa Italia da disputare. Ne parleremo più in là». E ha aggiunto: «E' giusto giocare quando le cose vanno bene, ma bisogna anche pensare a quello che verrà». Un'idea fissa, il problema contratto che attenua ogni felicità. Ma Baggio andrà dove lo porta la testa o dove lo porta il cuore? Viali non ha dubbi: «In certi casi è la testa che deve decidere, non il cuore. Se non avessi fatto così non avrei mai lasciato la Samp».

Probabilmente Baggio agirà seguendo non l'istinto, ma la ragione. Ci sono segnali che fanno intuire che il Codino metterà da parte i sentimenti e toglierà il disturbo. Perché tale sembra essere diventata la sua presenza alla Juventus. Alcuni amici fidati hanno confidato: «La società lo sta trattando come non merita. Dove andrà? Sarà una sorpresa per tutti».

A questo punto l'orizzonte baggesco si tinge di vari colori. Al di là delle sorprese di cui sopra, in pole position c'è l'Inter che ha avuto una richiesta dal Paris Saint-Germain per l'olandese Bergkamp. Inter e Roma a parte, nessun altro in Italia può permettersi Baggio. Non resta quindi che la pista straniera. Si è rifatto vivo il Real Madrid, ma al Codino la Spagna piace poco.

In ogni caso nei prossimi giorni, forse entro la settimana, ci sarà un incontro fra il giocatore e gli uomini di piazza Crimes. Si tratta di una verifica programmatica delle rispettive intenzioni. Ma non si capisce cosa ci sia da verificare, visto che la Juve ha fatto un'offerta precisa e non è intenzionata a modificarla. Forse Bettiga e Giraud si aspettano che Baggio dica «accetto». Ma è improbabile che il campione si adegui. La trattativa vera e propria, invece, prenderà il via il 12 giugno dopo la finale di Coppa Italia. A quel punto saranno messe le carte in tavola e Baggio

dovrà dare una risposta definitiva. Se sarà un no, la Juve esaminerà le offerte che ha ricevuto.

Proprio il 12 giugno la Juve dovrebbe partire per la Cina, ma la tournée potrebbe saltare, perché a Canton e Hong Kong aspettano Baggio, non Torricelli e Forini con tutto il rispetto dovuto ai due neo scudettati.

Intanto Baggio esce temporaneamente di scena. Contro il Parma ha rimediato una botta al ginocchio sinistro, si è formato un ematoma, la risonanza magnetica invita alla prudenza. A questo si aggiunge l'affaticamento agli adduttori che hanno messo in dubbio la sua presenza nel giorno dello scudetto. Robi starà fermo per qualche giorno, quindi non giocherà domenica a

Roma. Stessa sorte per Conte che si allena a parte per ristabilire il tono muscolare che si è ridotto dopo il lungo stop per l'infartto patito con la Nazionale a Vilnius. Recuperati, invece, Peruzzi e Torricelli.

Ieri la Juve si è allenata per la prima volta dopo la conquista dello scudetto. Nessun delirio di follia. Un giorno normale. Uniche note curiose la nuova pettinatura di Ravanelli, del tipo ultimo dei moicani e il battibecco fra Cuccureddu e Chiarugi (che aveva avuto da ridire con alcuni tifosi) durante la partita fra Juve e Fiorentina per il campionato Primavera. Lippi era presente e ha calmato subito gli animi.

Fabio Vergnani



La telenovela del contratto continua e Roberto Baggio, a sentire gli amici, è triste

GIUDICE E ARBITRI

Squalificati pure Sosa, Berti e Gregucci

Due turni a Kreek 1 Falcone e Sogliano

Campionato finito per Kreek del Padova, squalificato per due giornate per aver insultato l'arbitro dopo l'espulsione di domenica a Cremona. Per una giornata, in A, sono stati fermati gli interventi Sosa e Berti, i torinisti Falcone e Sogliano, Chamot (Lazio), Gregucci (Reggina), Giunta (Brescia) e Di Biaggio (Foggia).

In B, ventidue squalificati, falcidiati Ascoli e Lucchese. Due giornate a Pasquaci (Ascoli) e Domini (Lucchese), un turno a Bossi, Blerhoff e Binotto (Ascoli), Giusti e Vinigni (Lucchese), Bellotti e Tommasi (Verona), Beghetto e Fattori (Perugia), Boncore (Cosenza), Comi (Como), Romacina Valentini (Atalanta), Cornacchini, Dicari (Perugia), Calaterra e Piangerelli (Cesena), Margiotta

(Pesara), Mazzantini (Venezia), Assennato (Palermo).

Questi gli arbitri di domenica (ore 16.30) in serie A: Brescia-Cremonese: Trentalange; Cagliari-Napoli: Treossi; Foggia-Lazio: Quartuccio; Milan-Bari: Pellegrini; Padova-Genoa: Armendola; Parma-Fiorentina: Rascabuto; Roma-Juve: Beshin; Samp-Inter: Pairetto; Torino-Reggina: Brignoccolo.

In serie B: Acireale-Piacenza: Bonfrisco; Ancona-Chievo: Nicchi; Atalanta-Palermo: Farina; Como-Cesena: Dinelli; Lucchese-Fidelis Andria: Cardona; Pescara-Cosenza: Stafoggia; Udinese-Salernitana: Comazzi; Venezia-Ascoli: Lana; Verona-Lecce: De Santis; Vicenza-Perugia: Bolognino.

TORINO

Rizzi-gol scatenato insegue il record di reti dei gemelli Graziani & Pulici

«Granata ok con Pastine e Biato»

Così Vieri sui portieri che allenerà il prossimo anno

TORINO. Lido Vieri, vecchio cuore granata doc, resta al Toro. Ha firmato un contratto in bianco: «Sulla cifra, deciderà il presidente Galleri, appena troverà il tempo per farlo. E, sia ben chiaro, non ho mai parlato di offerte offensive. Nessuna lo è quando si tratta di soldi».

Ha rinunciato ad andare a Cagliari, insieme con Trapattoni e Brio, come allenatore dei portieri. Dice che il Trap si è impegnato per un solo anno e che lui si sente torinista sino al midollo: «Anche per questa ragione avevo detto no alla Juve un anno fa. E, quando giocavo, mi opposi inutilmente al trasferimento all'Inter. Non volevo lasciare il Toro».

Ci è tornato nel gennaio '89, la stagione che ha visto la società cambiare ben tre tecnici senza riuscire ad evitare la retrocessione in B. In seguito, come vice di Fascetti e poi come collaboratore di Mondonico, Vieri ha «costruito» un Marchegiani da Nazionale. Ora crede in Pastine: «E' bravo, merita di rimanere in granata. Penso continuerà a Biato la maglia di titolare». Ecco la conferma che il trentaduenne Biato, come avevamo già anticipato, è stato comperato dal Cesena.

Pastine, liberato dai punti al

pollice destro, ha ripreso la preparazione ma toccherà a Simoni concludere tra i pali il campionato, con Piazza come rincalzato. Domenica, al Delle Alpi, arriva la Reggina e Silenzi, che ha scontato i due turni di squalifica, non potrà affrontare la sua vecchia squadra: ieri mattina si è prodotto una distorsione alla caviglia sinistra in uno scontro fortuito con Torrisi.

Il quale Torrisi è stato riscattato dal Milan che provvederà a sistemarlo in una squadra che gli garantisca un posto fisso. Anche «Pennellone» lascerà il Toro. Ci teneva a congedarsi in



Luca Pastine, assente da un mese

bellezza dal pubblico torinese, invece andrà in tribuna: insomma, una conclusione triste di una stagione non positiva. Silenzi ormai pensa al futuro: «Non resterò disoccupato».

In difesa, il libero sarà ancora Pellegrini ed è possibile il recupero di Pessotto con Lorenzini in marcia al posto di Falcone e Sogliano squalificati. Sicuro il rientro di Scienza, altro ex reggiano, a tempo pieno. Oggi, Sonetti collauderà in partita a Orbassano la formazione.

Non ci sarà Abedi Pelé, impegnato con la Nazionale a Oslo in amichevole con la Norvegia. Il ghanese sarà però disponibile domenica con la Reggina e cercherà di mandare a rete Rizzitelli che, a quota 18, è a tre passi dal record di segnature granata del dopo Superga che appartiene a Pulici, tiratore scelto nel '75-76, e a Graziani, capocannoniere nel '76-77 (anche se in entrambe le occasioni si trattava di campionati a 16 squadre, mentre ora la serie A è a 18). Quello assoluto, nel dopoguerra e nei tornei a 20 squadre, è di Valentino Mazzola re dei bombers con 29 centri nel '46-47, seguito da Beniamino Santos con 27 nel '49-50.

Bruno Bernardi

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

C.S.O. INGHILTERRA LIBERO LUMINOSO PANCORANICO 77 PIANO INGRESSO SALA STUDIO 2 CAMERE CUCINA DOPPIA SERVIZI CANTINA. TEL. 011/562 54 15

C.S.O. URSS ADACENZE LIBERO CAMERA TINELLO CUCINO SERVIZI IPORCINO INGRESSO 2 ARIE TERMOASCENSORE L. 127.000.000. TEL. 011/324 18 41

C.S.O. VINOZAGLIO IN STABILE DEPOCA SIGNORILE LATINO PIANO AMPIO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CASSERETTA CUCINA ARBITABE DOPPI SERVIZI FORTINERA. TEL. 011/50 59 17

CROCETTA C.S.O. VITTORIO ANG. C.S.O. RE UMBERTO APPARTAMENTO MANSARDATO INGRESSO SALONCINO ANGOGLIO CON CANTINA CAMERA CUCINO ANNO BAGNO EVENTUALMENTE ARREDDATO. TEL. 011/50 59 17

MOLE ANTONIOLIANA PIANO ALTO ASCENSORE DA RISTRUTTURARE INGRESSO TINELLO 2 CAMERE CUCINO BAGNO. TEL. 011/50 59 17

PARELLA C.S.O. MONTE GRAPPA LIBERO LUMINOSO 2 CAMERE TINELLO CUCINO SERVIZI INGRESSO TERMOASCENSORE. TEL. 011/50 59 17

PARELLA ADACENZE C.S.O. FRANCA LIBERO SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO. TEL. 011/50 59 17

PRECOLINA VIE XXV ARBE APPARTAMENTO SU 2 LIVELLI DIVISIBILE. INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA 2 BAGNI + INGRESSO SALONCINO CAMERA BAGNO AMPIA TAVOLINATA. CON SERVIZI ED USCITA DRETTA SUI GARINO BOX DOPPIO. TEL. 011/50 59 17

PIZZA STAMPALLA PRESSI IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RINNOVATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINO SERVIZI LIBERO L. 175.000.000. TEL. 011/226 78 56

SAN PAOLO VIA OSASCO ADACENZE LIBERO CAMERA TINELLO CUCINO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE L. 110.000.000. TEL. 011/324 18 41

VIA ANGIOLINA CENSIA PIANO ALTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO L. 260.000.000. TEL. 011/562 54 15

VIA REVELLO ANG. C.S.O. PESCHIERA RECENTE PIANO ALTO PORTINERIA SALONE 3 CAMERE CUCINA INGRESSO 2 BATHROOM 2 IPORCINO BOX. TEL. 011/562 54 15

VIA SGIORNO CSE IONICA AERONAUTICA LIBERO ATICO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCINO BAGNO TERMOASCENSORE L. 134.000.000. POSSIBILE TA BOX. TEL. 011/562 54 15

VIA TRIPOLI ADACENZE LIBERO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCINO IPORCINO SERVIZI 2 ARIE 2 BATH CON L. 93.000.000. TEL. 011/324 18 41

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BIELINO IN PALAZZINA QUADRIFAMILIARE IN FASE DI FINIZIONE APPARTAMENTI DI AMPIO SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE 2 SERVIZI CANTINA BOX 2 AUTO GIARDINO PRIVATO 500 MQ. CONSEGNA NOVEMBRE '95. TEL. 011/901 27 19

CASTIGLIONE TSE ADACENZE COLINA ATICO PANCORANICO PESTICOSO IN PALAZZINA QUADRIFAMILIARE RECENTE SALONE CUCINA ARBITABE 3 CAMERE CON PANCHETTO DOPPI SERVIZI 3 ARIE. TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO TERMOACENTE ELEGANTE MANSARDATA IN VILLA QUADRIFAMILIARE DI 75 MQ. CA. INGRESSO SU AMPIO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI. TEL. 011/415 65 58

GASSINO VIA CAVALCURI CENTRO STABILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO OTTIME CONDIZIONI LIBERO INGRESSO LIVING CUCINA ARBITABE CAMERA AMPIA GARAGE. TEL. 011/415 65 58

GRUGLIASCO IN STABILE MEDIO SIGNORILE RISTRUTTURATO OTTIME CONDIZIONI CUCINO 2 CAMERE SERVIZI IPORCINO 2 ARIE. TEL. 011/415 65 58

ORBASSANO OTTIMO APPARTAMENTO IN POSIZIONE CENTRALE DI AMPIO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPI BILACONI CANTINA BOX AUTO. TEL. 011/901 27 19

VENARIA CENTRO COMMERCIALE IN STABILE RECENTISSIMO SIGNORILE LIBERO PIANO ALTO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI IPORCINO AUTO E BOX AMPIO GIARDINO CONDO MINIALE. TEL. 011/226 78 56

VOLPIANO LIBERO INGRESSO LIVING SU SALONE CUCINO 2 CAMERE DOPPI SERVIZI IPORCINO DISPOSTO SU 3 ARIE. POSTO AUTO PRIVATO BOX. PALAZZINA RECENTE CON AMPIO GIARDINO L. 197.000.000. TEL. 011/226 78 56

VIA GENOVA
angolo Via Sommariva, 14/A
ingresso Via Frobos, 24/A

VENDIAMO BOX AUTO
A PARTIRE DA L. 38.000.000
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Per informazioni e vendite rivolgersi a:
TORINO - C.S.O. STATI UNITI, 39
011 - 562 54 15
Ufficio vendite in loco
10.30 - 12.30 - 17.00 - 19.00